



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 174 del 30/11/2022

OGGETTO: ASSENSO PRELIMINARE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE AI SENSI DELL' ART. 60 L.R. N. 24/2017 PER REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO LOGISTICO IN LOCALITA' CREPELLANO IN VIA CASSOLETTA. (FASC. 2019.2015.06.01.5.3.)

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18:30**, in videoconferenza, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

| | | | | | |
|-------------------------|-------------|---|------------------------|--------------|---|
| Ruscigno Daniele | Sindaco | P | Graziano Emanuela | Consigliere | P |
| Grasselli Luca | Presidente | P | Falco Giuseppe | Consigliere | P |
| Bertaccini Andrea | Consigliere | P | Colangeli Stefano | Consigliere | P |
| Bini Simone | Consigliere | P | Guglielmi Daniela | Consigliere | P |
| Manzini Stefania | Consigliere | P | Rimondi Simone | Consigliere | P |
| Gaiba Silvia | Consigliere | P | Adani Silvia | Consigliere | P |
| Quieti Maria Grazia | Consigliere | P | Zanna Milena | Vice Sindaco | P |
| Romagno Pasquale Renato | Consigliere | P | Di Pilato Angela Paola | Assessore | P |
| Zagnoni Juri | Consigliere | P | Govoni Federica | Assessore | P |
| Luzzi Rosella | Consigliere | P | Soverini Christian | Assessore | P |
| Lelli Sivia | Consigliere | A | Zanetti Angelo | Assessore | P |

CONSIGLIERI PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Maglione Maria Consiglia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Grasselli Luca assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Bertaccini Andrea, Luzzi Rosella, Colangeli Stefano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'accordo di programma in oggetto è pervenuto in data 15/04/2020 prot. 16263, e successivamente integrato in data 29/04/2020 prot. 18078 a seguito di nota di interruzione dei termini inviata il 20/04/2020 prot. 17039.
- la PRIMA conferenza di servizi preliminare in data 10/06/2020, si è conclusa con esito sospensivo, come da comunicazione inviata il 02/09/2020 prot. 37808 ed in data 08/09/2020 prot. 38690;
- la SECONDA conferenza di servizi preliminare in data 19/01/2021, si è conclusa con esito sospensivo, come da comunicazione inviata il 29/01/2021 prot. 4246;
- la TERZA conferenza di servizi preliminare in data 06/05/2021, si è conclusa con esito favorevole condizionato, come da comunicazione inviata il 09/06/2021 prot. 26569;
- sono pervenute integrazioni in data 19/06/2021 prot. 28749, come richieste da ARPAE e Città Metropolitana di Bologna – Settore Pianificazione Territoriale.
- è stata richiesta a Città Metropolitana di Bologna e Regione Emilia Romagna l'interpretazione univoca in merito ad aspetti urbanistici di strumenti sovracomunali in data 30/07/2021 prot. 36268;
- il Comune di Valsamoggia ha comunicato in data 20/09/2021 prot. 47196 nota di chiusura della conferenza di servizi preliminare con esito favorevole condizionato e comunicazione della data di pubblicazione dell'accordo di programma;

VISTE:

- la nota di Città Metropolitana di Bologna prot. 49231 del 29/09/2021;
 - la nota di Città Metropolitana di Bologna prot. 50392 del 01/10/2021;
 - la nota di Città metropolitana di Bologna prot. 50457 del 02/10/2021;
 - la comunicazione in data 22/11/2021 prot. 59721 di invio preliminare delle integrazioni a Città Metropolitana di Bologna;
 - la comunicazione di Città Metropolitana di Bologna del 21/12/2021 prot. 64931;
 - le integrazioni pervenute in data 30/12/2021 e 31/12/2021;
- la deliberazione del C.C. n. 6 del 08/02/2022 con la quale il Comune di Valsamoggia esprimeva l'assenso preliminare rispetto alla documentazione agli atti dell'Amministrazione stessa con cui veniva convocata la successiva conferenza di servizi;
- la convocazione in data 04/01/2022 prot. 155-157-159-161-162, la richiesta di Città Metropolitana prot. 8726 del 10/02/2022 di rinvio della seduta e la relativa comunicazione del Comune in data 11/02/2022 prot. 6802 con la quale si comunicava il rinvio della seduta a data da destinarsi;

VISTO

l'Accordo Territoriale per il Contenimento degli Insediamenti con funzione logistica nel territorio Metropolitan di Bologna, sottoscritto il 01/08/2022 tra la Città Metropolitana di Bologna e la Regione Emilia Romagna;

VISTE le integrazioni pervenute in data 10/11/2022 prot. 58662 e del 18/11/2022 prot. 60770;

Con nota prot. 61500 del 23/11/2022 è stata convocata la QUARTA conferenza conclusiva che si terrà in data 20/12/2022;

ATTESO CHE

considerata la comune volontà di procedere alla approvazione dei progetti attraverso uno strumento che consenta di oltrepassare la fase di passaggio tra la vecchia e la nuova disciplina legislativa e pianificatoria, le Parti hanno concordato che lo strumento più adeguato sia costituito dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 59 e 60 della L.R. 24/2017, che la giurisprudenza definisce "*uno strumento duttile di azione amministrativa, preordinato, senza rigidi caratteri di specificità, alla rapida conclusione dei procedimenti*" e stante l'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 che ammette la possibilità di avviare e concludere, nel periodo transitorio, gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione dei progetti che comportano l'effetto di variante alla pianificazione, nonché la Circolare a firma dell'Assessore Donini PG/2018/0179478 del 14.03.2018, "Prime indicazioni applicative sulla L.R. n. 24/2017", nella quale la Regione Emilia-Romagna ha confermato che nelle more dell'approvazione del nuovo PUG è possibile avviare, tra gli altri, i procedimenti specifiche tipologie di insediamenti;

CONSIDERATO CHE, si pone ora la necessità, previa acquisizione delle determinazioni degli Organi istituzionalmente competenti, da acquisire prima della data fissata per la conferenza, di verificare ed attestare la possibilità di un consenso unanime dei soggetti partecipanti all' Accordo, al fine di procedere ai successivi adempimenti di legge (deposito e pubblicazione);

RITENUTO pertanto opportuno esprimere l'assenso preliminare alla proposta di Accordo di Programma degli interventi come da allegati conservati agli atti del servizio Urbanistica e pubblicati sul sito del Comune di Valsamoggia;

DATO ATTO CHE

l'assenso preliminare sarà reso dal rappresentante comunale in Conferenza Preliminare anche tenendo conto dei pareri che gli enti convocati esprimeranno sugli allegati definitivi all'Accordo;

i pareri, non ancora pervenuti, saranno depositati in Conferenza Preliminare e degli stessi si terrà conto nella stesura dei progetti finali e del testo definitivo dell'Accordo;

RICHIAMATO l'articolo 60 della legge regionale 24/2017 ed in particolare:

- il comma 3 in base al quale l'espressione dell'assenso preliminare all'accordo, da parte dei rappresentanti dei soggetti partecipanti, è preceduto da una determinazione dell'organo istituzionalmente competente;
- il comma 5 che dispone che, qualora in sede di Conferenza Preliminare sia verificata la possibilità di un consenso unanime dei soggetti partecipanti all'Accordo di Programma, la proposta di Accordo di programma, corredata da tutti gli elaborati facenti parte dell'accordo di programma, sia depositata presso la sede degli enti partecipanti all'accordo, per 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso della conclusione dell'Accordo Preliminare al fine di consentire la presentazione di osservazioni e proposte;
- il comma 7 che prevede che nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito vengano convocati tutti i soggetti pubblici e privati interessati per la conclusione dell'accordo; i soggetti

partecipanti, tra cui l'autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, esprimono le loro determinazioni, tenendo conto anche delle osservazioni presentate;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame

- della competente Commissione Consigliare Urbanistica, Ambiente, Territorio, Agricoltura, Sicurezza nella seduta del 21/11/2022, che ha espresso il relativo parere, come da verbale P.G n. 61457 del 23/11/2022 ;
- del consiglio di Municipio di Crespellano nella seduta del 21/11/2022, che ha espresso il r relativo parere, come da delibera n. 12 del Consiglio di Municipio stesso;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 206 del 21 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2024 – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 207 del 21 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10 gennaio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000, dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

Il Presidente Grasselli cede la parola al Sindaco che rende noto che si torna in Consiglio comunale con questo atto che era stato già trattato in quanto ci sono due modifiche: una sostanziale e una meno. Anticipa che non illustrerà i dettagli del progetto perché sono i medesimi della volta scorsa ma, come fatto in commissione, andrà a soffermarsi su quelle che sono le due modifiche rispetto all'ultima trattazione in Consiglio comunale e precisa che il voto di questa sera attiene all'intero procedimento e non solo alle due modifiche.

Espone che la prima modifica sostanziale deriva dalla approvazione in Città Metropolitana di un importante accordo territoriale sulla logistica siglato con la Regione Emilia Romagna che mira a ridimensionare quelli che sono gli insediamenti sulla logistica andando a individuare le aree in cui è

coerente con gli strumenti urbanistici sovraordinati e locali rispetto a quelle potenzialità di insediamento ad uso logistico sul territorio.

Il presente accordo territoriale quindi introduce la Regione Emilia Romagna che parteciperà alla sottoscrizione di tutti gli accordi che verranno fatti su questo tema.

Rende noto che all'interno di questo accordo territoriale, votato a fine luglio in Città Metropolitana di Bologna senza nessun voto contrario da parte dei gruppi consiliari ma con 14 voti favorevoli e 2 astensioni, sono state individuate le aree in cui è possibile insediare l'uso logistica. Tra tali aree, oltre a definire come principale aree di atterraggio l'area dell'interporto presente a Bologna, sono state individuate alcune aree e anche quella di Crespellano, visto che era coerente con tutti gli strumenti urbanistici.

Tale area rientra quindi tra quelle che sono definite coerenti con tutte le indicazioni di questo accordo, che non ha solo prerogative legate ai termini della viabilità, ma anche caratteristiche di qualità rispetto agli insediamenti stessi, come ad esempio di tutela dei lavoratori.

Riferisce che la seconda variazione, meno sostanziale, è una leggera modifica del tracciato del percorso ciclabile che collegherà lo stabilimento. Tale modifica è stata fatta visionare nella seduta della commissione, dove è stata mostrata anche la cartografia. C'è uno spostamento in una via parallela a quella prevista dal tracciato originale che meglio soddisfa quelle che sono le esigenze di connessione a questo comparto, ma che soddisferà anche la connessione a questa area del territorio di Valsamoggia che è ancora maggiormente coerente poi per raggiungere il centro di Calcara attraverso quella che è la pianificazione delle ciclabili.

Ciò è stato valutato positivamente anche da tutti gli enti sovraordinati e restano confermati gli obiettivi di raggiungibilità del sito e possibilità di collegamento diretto con la stazione dei treni di Crespellano.

La viabilità si conetterà anche a un tratto di viabilità ciclabile già esistente per portare i lavoratori e le lavoratrici alla connessione con la stazione ferroviaria di Crespellano. Precisa che tutto il resto rimane inalterato; resta confermata la realizzazione di una fermata dell'autobus in prossimità dello stabilimento e anche tutte le altre prerogative di accessibilità del sito.

Conclude dichiarandosi disponibile a fornire qualsiasi tipo di chiarimento a eventuali domande.

Il Presidente Grasselli apre la discussione.

La Consigliera Guglielmi Daniela (G.C. Movimento Cinque Stelle) intende ribadire che l'area dove sorgerà il polo logistico non era presente nel PUMS ed è stata inserita.

Pur prendendo atto del discorso sulla idoneità, sottolinea che ci sono anche altre aree idonee: c'erano già due aree scelte dal PUMS come nuove espansioni dove inserire eventuali poli logistici, come la via Lunga e via Martignone. Adesso ce ne sarà una terza e probabilmente questo polo logistico attirerà altre nuove realtà industriali. Si chiede quindi dove si voglia arrivare. Afferma che il suo voto sarà contrario perché non si guarda al futuro del territorio. A suo avviso, proprio la scelta di puntare su una espansione di poli logistici anche su aree che non c'erano e sono state introdotte non è lungimirante per il territorio.

Il Presidente Grasselli chiede alla Consigliera Guglielmi se la sua fosse una dichiarazione di voto o un intervento.

La Consigliera Guglielmi risponde che si trattava di un intervento.

La Consigliera Adani Silvia (Capogruppo G.C. Civicamente Samoggia) interviene affermando che, come già ribadito diverse volte, si prende atto che dopo la presentazione del progetto l'area è stata inserita nel piano.

Pure prendendo atto che aveva le caratteristiche come qualsiasi area del territorio potrebbe avere o meno le caratteristiche, afferma che rimane sempre un problema molto grave in quanto il territorio va preparato ad interventi di questo genere, va preparato a livello di infrastrutture e a livello di rete fognaria.

Sottolinea che un'area che non era destinata a quello scopo andrà a impattare notevolmente da un punto di vista di consumo di suolo ed impatto ambientale, dovrà essere preparata e ormai è tardi perché comunque tutta la programmazione dell'urbanizzazione del territorio di Valsamoggia è già stata fatta.

Altro aspetto che intende rimarcare è quello della ciclabile: la Consigliera la considera sempre come un'opera che non è a restituzione del territorio, della cittadinanza, in quanto si tratta di un'opera che è finalizzata al raggiungimento del polo logistico.

Pur considerando che è stato cambiato il percorso ottimizzandolo andando a coinvolgere una ciclabile già esistente, questo può essere un vantaggio, ma potrebbe essere anche uno svantaggio perché forse lasciandola nell'altro punto si sarebbero avuti più chilometri di ciclabili. Intende comunque sottolineare che manca, come detto anche in occasione del precedente passaggio in Consiglio, un coinvolgimento della popolazione di Crespellano per un'opera che comunque andrà a impattare a livello notevole il territorio.

La Consigliera Graziano Emanuela (Capogruppo G.C. Lega per Salvini Premier) dice che questo progetto le è sempre piaciuto molto, anche per l'impatto sulle possibilità lavorative sia per il comune che per tutta la città metropolitana. Afferma che il lavoro oggi come oggi è la risorsa più importante e il regalo più importante che si possa fare ai giovani, alle persone che vivono nella provincia di Bologna, anche perché obiettivamente scarseggia.

Assicura che vigilerà, come tanti altri, che siano mantenute tutte le promesse fatte. Per quanto attiene al tema del consumo del suolo, a suo avviso non è neanche tanto, anche perché la parte che si aumenterà è abbastanza contenuta; sicuramente aumenteranno le persone che verranno ad abitare in Valsamoggia e sicuramente aumenterà anche il benessere di tutta la cittadinanza che graverà intorno a quel polo.

Conclude quindi rilevando che questo è un suo parere personale, per cui esprimerà anche questa volta un voto favorevole a questo progetto e a ciò che ne conseguirà.

Il Sindaco procede a dare delle prime risposte prendendo spunto da alcuni elementi emersi negli interventi.

Evidenzia che il progetto presentato era coerente con le indicazioni degli strumenti urbanistici territoriali metropolitanati che non andavano a identificare solo degli areali, ma andavano a individuare anche delle zone che potevano essere utilizzate con alcune caratteristiche ben precise, prima tra tutte l'accessibilità. Per questo, all'inizio delle conferenze di servizio, quando si è iniziato a trattare questo tema, questa area era già stata definita coerente con questi strumenti per il fatto che è nelle prossimità di un'area in cui c'è un accesso del casello dell'autostrada e ci sono delle viabilità realizzate che consentivano la possibilità di espletare la movimentazione delle merci senza andare a impattare sul tessuto urbano.

La coerenza con gli strumenti era quindi sulle linee di indirizzo in cui potenzialmente si potevano insediare impianti logistici di questo tipo anche al di fuori di quelle che erano già le aree individuate come logistica.

Sottolinea che attualmente questo tema non esiste più perché l'accordo territoriale è andato a definire puntualmente le aree dove si può fare e dove non si può fare; quindi non si potrà più fare riferimento a

degli areali potenzialmente coerenti, ma si dovrà fare strettamente riferimento alle aree che sono state introdotte all'interno dell'accordo territoriale metropolitano.

Per quanto riguarda la ciclabile, intende rassicurare la Consigliera Adani perché una delle motivazioni anche dello spostamento è ottimizzare quella che sarà la rete di ciclabili prevista all'interno del territorio urbanizzato di Crespellano, perché il tracciato originale era proposto all'interno di una urbanizzazione che avrà già un percorso ciclabile. Quindi in questo senso si va ad inserire un'ulteriore modalità di collegamento ciclo-pedonale che si andrà a integrare con quelle che verranno realizzate all'interno di questo comparto. Pertanto quella che era già stata prevista di fatto verrà già realizzata all'interno degli obblighi di realizzazione delle dotazioni di standard del comparto che verrà realizzato vicino la scuola primaria.

La coerenza c'è perché questo tracciato si inserisce anche in quel tracciato che era già stato presentato diversi anni fa di collegamento attraverso il sottopasso della nuova S.P.569 che, attraversando la via Cassoletta, si ricongiunge al centro urbano di Calcara. Quindi si inserisce coerentemente anche con quella che era una pianificazione che era già stata inserita anche a livello territoriale.

Infine coglie la sollecitazione della Consigliera Graziano soprattutto sui temi del lavoro; ricorda di aver già citato prima il richiamo alla carta della logistica etica che dovrà essere sottoscritta ed è prevista anche nell'accordo di programma che dovrà essere sottoscritto tra le parti come obbligo anche per il rispetto di quello che è una qualità del lavoro che deve essere sicuramente superiore rispetto a quella che si è visto anche in alcuni poli di questa natura; quindi sono richiesti degli standard non solo per quanto riguarda la realizzazione, le caratteristiche dal punto di vista energetico dell'edificio e la compatibilità ambientale anche di tutte le dotazioni (ricorda che nel comparto, oltre a una riforestazione sarà sicuramente presente anche una vasca di laminazione e anche tutte le dotazioni per fare funzionare).

Fa presente che lo stabilimento viene realizzato all'interno di una zona già destinata in gran parte ad aree industriali dove c'è già uno stabilimento realizzato che verrà abbattuto per fare posto a questa nuova attività produttiva.

Per quanto riguarda l'aspetto del lavoro, l'inserimento nell'accordo di programma anche del rispetto di tutte le caratteristiche della carta etica della logistica è un impegno molto forte con degli impegni anche molto vincolanti da parte dell'attuatore, anche a tutela della qualità del lavoro che verrà sviluppata all'interno di questo polo logistico. Ci teneva a fare anche queste ulteriori considerazioni che sono contenute anche negli atti e rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti legati anche a ulteriori sviluppi di questo tema, ricordando che questa non sarà l'ultima volta che arriverà in Consiglio comunale, perché se la conferenza di servizi si chiuderà positivamente, ci sarà anche la fase finale di approvazione dell'assenso in attesa della conclusione della conferenza di servizi che magari potrà dare altri elementi utili per ragionare su questo tema.

Il Consigliere Colangeli Stefano (Capogruppo G.C. Movimento Cinque Stelle) coglie l'occasione per fare due domande al Sindaco. Innanzitutto chiede se il Sindaco può chiarire per quale ragione l'altro polo logistico è stato tolto, dato che anch'esso aveva le stesse caratteristiche di quello in oggetto.

Dopodiché formula una domanda già fatta in commissione, ossia se ha capito bene che questa modifica della ciclabile sarà finalizzata ad arrivare a Calcara. Ha capito in commissione che non c'è ancora un progetto della ciclabile fino a Calcara e che questa ciclabile arriva alla ex Beghelli e rimane lì, non scavalla l'altra parte per arrivare a Calcara, anche perché si è detto in commissione che non bisogna usare le strade secondarie. Chiede quindi di chiarire come si innesta questa nuova ciclabile sul percorso verso Calcara.

Il Sindaco risponde alla prima domanda del Consigliere Colangeli considerando che, se l'altro polo non è rientrato nell'accordo territoriale, evidentemente quell'area non aveva le caratteristiche definite dall'accordo che era un accordo territoriale che mira a evidenziare in città metropolitana di Bologna quelli che sono gli unici siti che sono stati ritenuti idonei per questo tipo di insediamento.

Sottolinea di non conoscere bene la realtà a cui fa riferimento, ma per conseguenza, visto che non è rientrata nell'atto metropolitano, evidentemente non aveva le caratteristiche tali di standard per essere inserita in questo documento condiviso e sottoscritto dal Sindaco Metropolitano con la Regione Emilia Romagna.

Per quanto riguarda la ciclabile, richiamandosi a quanto detto in commissione, evidenzia che questo è il primo tratto e arriva solo allo stabilimento. Era previsto il passaggio dopo il ponte attraversando il ponte della via Cassoletta e poi è previsto un percorso "rurale" attraverso alcune proprietà private che non è mai stato attuato ancora perché c'era la necessità di definire quella che era la possibilità di attraversamento di queste aree private. In realtà si stanno già studiando ulteriori soluzioni per evitare di passare attraverso aree private, quindi con ulteriori modifiche rispetto al tracciato che era stato inserito in quello che era il piano della ciclabilità del 2017-2018.

Sottolinea comunque che questo non è oggetto di questo accordo; questo accordo ripercorre il primo tratto del percorso perché arriva fino allo stabilimento e quindi è coerente perché sostanzialmente quel tratto era già stato inserito nella pianificazione; nell'accordo è previsto solo il collegamento con lo stabilimento. Il resto sarà una prosecuzione che verrà dopo concordata e definita dall'Amministrazione.

La Consigliera Adani Silvia (Capogruppo G.C. Civicamente Samoggia) intende puntualizzare che è coerente perché si sta parlando del piano della Città Metropolitana e quindi si sta modificando la delibera proprio per la modifica del Piano metropolitano per l'inserimento dell'area, quindi la pertinenza c'è. Fa notare però che la modifica del Piano a livello di Città Metropolitana ha sottratto delle aree edificabili nella zona di Bentivoglio, dove è sita una nota struttura di questo tipo ben più grande di quella che sorgerà in Valsamoggia ed era proprio destinata a quello scopo. Quindi sono state sottratte delle superfici a una zona che comunque era già destinata a quello scopo a favore della zona di Valsamoggia. Quindi quella zona aveva le sue caratteristiche, poi per una serie di motivi è stata sposata su Valsamoggia, ma non è che quella non avesse le caratteristiche; è stato fatto un passaggio di superfici edificabili per quello scopo da una zona all'altra. Sul tema della compensazione dell'opera di questa ciclabile, ribadisce che non è a favore della cittadinanza, ma è a favore del comparto e quindi a maggior ragione se si va a pianificare l'inserimento di qualcos'altro già in programmazione a livello di ciclabili, non è una compensazione su un qualche cosa che deve essere restituita alla cittadinanza.

La Consigliera Gaiba Silvia (G.C. Partito Democratico) si riallaccia a quanto detto sulla ciclabile perché le interessa molto questo argomento. Come ha spiegato il Sindaco, la ciclabile di Calcara è un argomento a parte e avrà il suo tracciato a parte, anche perché arrivare a Calcara passando prima dall'ex Polo Beghelli sarebbe stato un giro un po' lungo. Intende sottoporre all'interesse di tutti il fatto che la nuova ciclabile che verrà fatta in supporto al polo logistico, pur con l'auspicio che venga utilizzata dalle persone, potrà proseguire anche per quelle che sono le reti di viabilità minore che attualmente sono utilizzate anche da chi usa la bicicletta, perché passando per le strade dell'ex confortino vi è tutta una rete di strade, alcune asfaltate altre non asfaltate, che portano verso la via Lunga, addirittura si può arrivare ad Anzola Emilia. Starà anche al cittadino valutare le ulteriori possibilità.

Per quanto riguarda un discorso di pertinenza e di coerenza chiaro di aree destinate a poli logistici e attività industriali, è chiaro che non fa certo piacere vedere crescere, anche da un punto di vista estetico,

questo tipo di edilizia che a suo parere comunque può avere delle grosse potenzialità anche per quanto riguarda un'espressione di qualità architettonica, come si può vedere imparando dalle realtà d'oltralpe. Però è evidente che in Italia e in Europa questi poli logistici vengono costruiti giustamente lungo autostrade, perché è proprio lungo queste direttrici che vi sono quelle condizioni di fruizione di accessibilità di cui ha parlato il Sindaco. Il fatto che il polo sia stato spostato dall'area di Bentivoglio a Valsamoggia reputa che sia stata una soluzione di efficacia in quanto sull'autostrada del sole è molto più comodo rispetto alla A13. Qui si può evitare il nodo difficoltoso del passaggio attraverso Bologna. Quindi avere un polo logistico che è su una direttrice che collega direttamente il nord Italia con il sud Italia è sicuramente un vantaggio da un punto di vista di accessibilità. Questa è a suo parere una giusta valutazione di opportunità e di efficacia. Crede che, pur essendo un intervento a forte impatto, abbia come contraltare degli effetti benefici da un punto di vista di occupazione, come è stato detto fin dalle prime discussioni nei passati Consigli comunali. Inoltre dal punto di vista di impatto sul territorio, la rete infrastrutturale che era presente prima con il polo Beghelli sicuramente sarà ripotenziata e implementata per quelle che saranno le esigenze di questo nuovo insediamento.

Il Sindaco Ruscigno interviene nuovamente per dare informazioni rispetto a una considerazione emersa nel dibattito. Riferisce di aver riletto anche l'atto e conferma che non c'è nessuna compensazione tra l'area di Bentivoglio e quella di Valsamoggia. Non c'è nessuno spostamento. E' stato semplicemente tolto dalla pianificazione per ragionamenti che esulano. Precisa di aver partecipato anche al Consiglio metropolitano dove non è mai emerso questo collegamento tra le due aree, semplicemente è stato tolto dalla pianificazione per motivi che non crede siano oggetto di questo consiglio comunale. Ribadisce quindi che non c'è nessuna correlazione.

Non essendoci altri interventi, Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Rimondi Simone (G.C. Civicamente Samoggia), dopo aver premesso che cercherà di non addentrarsi troppo su quanto già detto nel Consiglio precedente sul tema, annuncia che il voto del Gruppo sarà un voto fortemente e nettamente contrario. Questo perché si cerca di essere sempre realisti; viene detto sempre nelle manifestazioni, nelle piazze e pubblicamente che è importante tutelare l'ambiente e fare una lotta serrata al riscaldamento globale. L'impermeabilizzazione del territorio è causa del surriscaldamento globale, la pianura emiliano romagnola è tra le regioni più inquinate al mondo.

Bisogna quindi capire se ci si intende riempire di manufatti di cemento armato, di impermeabilizzazioni del territorio che causano un'infinità di problemi, oppure se ci si vuole riempire di assessori alla transizione ecologica continuando a impermeabilizzare il territorio, causa anche del surriscaldamento globale, oltre che dell'inquinamento delle falde acquifere e dell'aria. Fa infatti notare che sul territorio girano veicoli che distruggono le strade, strade che vengono riparate impegnando risorse pubbliche.

Pur riconoscendo che il lavoro è importantissimo, sottolinea che non ci si può permettere di andare a sottrarre terreno agricolo. Evidenza che i programmi elettorali proclamano il rispetto del territorio e dell'ambiente, ci sono assessorati alla transizione ecologica, ma poi si agisce in senso contrario diventando causa del surriscaldamento globale.

Per quanto attiene alla prospettiva di posti di lavoro che è correlata alla previsione in oggetto, il Consigliere ritiene che in un'economia pandemica e ad oggi di guerra nessun imprenditore vi può promettere dei posti di lavoro, può ben essere che tra tre anni collassi tutto; è noto che tante imprese stanno per chiudere mentre ci si continua a raccontare che arriveranno posti di lavoro pensando così in grande su cose che è difficilissimo pianificare.

Per quanto attiene al discorso sulla qualità del lavoro, afferma che possono essere scritti certamente degli accordi, ma poi l'imprenditore decide all'interno delle regole che ci sono e che sono definite da un contratto collettivo nazionale, non da altri soggetti. Sottolinea quindi che non c'è garanzia di nulla se non di nuova impermeabilizzazione, nuovo surriscaldamento globale e nuovo inquinamento sul territorio, nonostante la transizione ecologica e le Transition Town.

Evidenzia che a Bentivoglio il polo di Altedo prevedeva circa 70 ettari, mentre qui tra tutto ci saranno circa 100 ettari, circa 50 di superficie industriale più tutti gli oneri accessori, strade, opere di urbanizzazione primaria, secondaria, ecc.

Ripete il discorso sulla necessità di decidere cosa si intende davvero fare perché si parla di ecologia ma poi si fa il contrario in una pianura tra le più inquinate del mondo, per cui un polo non andava bene neanche a Bentivoglio. Ricorda che l'Emilia Romagna è tra le regioni che catturano più posti di lavoro e che più hanno investito anche nell'attrarre imprese. A un certo punto bisogna fermarsi e puntare su qualcos'altro se davvero ci si sente ecologisti e non solo di facciata. Se non c'è la qualità dell'aria, se non c'è una buona qualità di vita possono anche arrivare 20 posti di lavoro in più, ma poi si finisce nei day hospital oncologici.

Afferma che ci si è preposti ad amministrare pensando di prendersi cura del territorio al fine di lasciarlo migliore domani, ma non può pensare di lasciarlo migliore perché si promettono posti di lavoro di imprese che forse tra tre anni se ne andranno.

Quando Valsamoggia è nato aveva un territorio più agricolo; dopo dieci anni dalla fusione finisce con un territorio meno agricolo rispetto a prima. Ritiene che l'agricoltura e l'industrializzazione vadano temperate in modo sostenibile perché altrimenti ci si riempie la bocca di sostenibilità e poi si fa l'opposto, come è evidente in questo caso.

Il Consigliere Colangeli Stefano (Capogruppo G.C. Movimento Cinque Stelle) integra la dichiarazione che ha fatto il Consigliere Rimondi pure per il suo Gruppo ricordando che si sta triplicando la superficie coperta. Si potrebbe evitare di triplicare la superficie coperta cementata con una nuova strada che va verso la strada esistente con un ponte di via Cassoletta che rimarrà lì per i posteri. E aggiunge che adesso si è appreso che non servirà neanche per la ciclabile.

Sottolinea che si sta parlando di due capannoni che sicuramente saranno bellissimi, per rispondere alla Consigliera Gaiba, come sono bellissimi quelli della Macron e quelli dell'Ilip.

Conclude dicendo di non aver partecipato al Consiglio di municipio di Crespellano, però ha visto nel verbale che in quel Consiglio di municipio il Sindaco ha detto che c'è una presunzione di iniziare i lavori addirittura nel 2023 e che entro la fine del 2022 si conclude la conferenza dei servizi ed è molto probabile che i lavori inizino nel 2023. Fa quindi i complimenti all'Amministrazione di Valsamoggia perché è perfettamente in linea con la citazione che effettuerà a chiusura del suo intervento.

Afferma quindi quanto di seguito riportato:

"Perché tutti gli obiettivi di crescita possano essere raggiunti serve una rivoluzione culturale del rapporto tra stato e sistema produttivo che deve essere paritetico di reciproca fiducia. Chi oggi ha la forza e la volontà di fare impresa in Italia va sostenuto e agevolato non vessato e guardato con sospetto perché la ricchezza la creano le imprese con i loro lavoratori non lo stato con decreti ed editti. Il motto di questo governo sarà non disturbare chi vuole fare, così la premier Giorgia Meloni alla Camera sottolineando che le imprese oggi chiedono meno burocrazia e regole chiare e certe". Il Consigliere conclude: "Complimenti all'Amministrazione".

La Consigliera Gaiba Silvia (G.C. Partito Democratico) annuncia che il Gruppo Partito Democratico voterà favorevolmente. Visto che la discussione si è riportata ai temi della volta scorsa e visto che si è parlato di

aree impermeabilizzate, intende precisare che la zona è già tutta asfaltata, per cui quella parte che è circa neanche un terzo di terreno agricolo che verrà implementato è stato anche progettato con delle aree che non saranno asfaltate a cemento. Pur non avendo in questo momento dei dati precisi e dei numeri precisi da portare, trova che questa impermeabilizzazione del territorio non sia così grave come è stata presentata. Parimenti sottolinea che le infrastrutture a corredo di questo nuovo polo logistico erano già presenti non solo fin dai tempi della Beghelli, ma fin dai tempi di quando l'insediamento era stato fatto negli anni '60 dalla Prinz Brau. Pertanto crede che questa non sia una situazione così potentemente grave come è stata presentata e ribadisce quanto detto prima sul fatto che i poli logistici vengono costruiti a bordo autostrade, come avviene in tutta Europa.

Pensa che questo sia un intervento che possa essere benissimo inserito nel territorio senza andare a turbare o a squilibrare quello che è già un giusto rapporto fra aree urbanizzate e aree invece destinate al verde e alle attività agricole e produttive.

La Consigliera Adani Silvia (Capogruppo G.C. Civicamente Samoggia) interviene chiedendosi se l'intervento della Consigliera Gaiba sia stato una dichiarazione di voto: perché ha sì espresso un voto, però ha riportato dei contenuti non attinenti. Pertanto chiede se può essere messo a verbale perché è stata buttata lì una cosa neanche di certezza. Ripete quindi la richiesta di verbalizzazione.

Il Presidente Grasselli risponde che sicuramente il suo intervento sarà verbalizzato, ma le chiede di aiutarlo a capire a cosa nello specifico si riferisca, perché non ha colto.

La Consigliera Adani precisa che intendeva riferirsi al discorso sulla permeabilizzazione sulle superfici, in quanto sono state dichiarate delle cose senza avere delle certezze. Nel momento in cui si fa una dichiarazione, un minimo di certezza ci deve essere, anche perché si è nella fase delle dichiarazioni di voto e nessuno può ribattere. Aggiunge che non entra nel merito perché non intende commentare, però pensa che non sia stata una dichiarazione di voto.

Il Presidente Grasselli ringrazia la Consigliera Adani, ma non gli sembra che sia stata fatta mai la radiografia alla certezza o non certezza delle cose affrontate in dichiarazione di voto, né tantomeno alla loro verità o falsità, perché non è questo un criterio dirimente e questo vale naturalmente per le dichiarazioni di voto di tutti quanti.

La Consigliera Gaiba Silvia (G.C. Partito Democratico) chiede di intervenire.

Il Presidente Grasselli la avverte che potrà farlo solo per questioni di metodo, altrimenti non potrà darle la parola.

La Consigliera Gaiba afferma che non le pare di avere riportato dei dati certi e di aver detto solamente che la maggior parte della superficie attualmente in essere è già cementificata, non ha riportato dei metri quadri e ha anche specificato di non avere i dati oggettivi da presentare.

Il Presidente Grasselli ringrazia la Consigliera Gaiba per la precisazione e fa al Consigliere Colangeli, che ha chiesto la parola, la stessa raccomandazione fatta alla Consigliera Gaiba.

Il Consigliere Colangeli Stefano (Capogruppo G.C. Movimento Cinque Stelle) osserva che la richiesta della Consigliera Adani è che venga verbalizzato quanto detto in dichiarazione di voto, che vengano

verbalizzate esattamente le cose dette dalla capogruppo del partito di maggioranza.

Il Presidente Grasselli risponde che gli sembra sinceramente che la verbalizzazione sia alquanto impeccabile da parte della Segretaria, che stende le bozze che poi egli stesso va a rivedere e a firmare. E' certo che lo sarà anche in questo caso, naturalmente se così non fosse, i consiglieri avranno tutto l'agio per segnalarlo.

Il Presidente indice la votazione.

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 62991.

Con voti favorevoli 11 (si dà atto che il Consigliere Romagno Pasquale Renato – G.C. Insieme per Valsamoggia Daniele Sindaco – esprime il proprio voto via chat per problemi di connessione), contrari 4 (Consiglieri Colangeli Stefano e Guglielmi Daniela – G.C. Movimento Cinque Stelle; Rimondi Simone e Adani Silvia – G.C. Civicamente Samoggia), astenuti 1 (Consigliere Falco Giuseppe – Gruppo Misto), resi nei modi di legge

presenti n. 16 Consiglieri Comunali – votanti n. 15

DELIBERA

1. di esprimere l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, secondo lo schema depositato agli atti del servizio urbanistica unitamente a tutti gli elaborati facenti parte l'accordo stesso pubblicati sul sito del Comune di Valsamoggia nella sezione Trasparenza;

2. di dare atto che, qualora in sede di Conferenza si verifichi l'assenso preliminare degli enti partecipanti allo schema di Accordo, verranno svolti gli adempimenti previsti dall'articolo 60 della L.R.24/2017;

di dare atto che dal presente provvedimento derivano riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale del Comune, in particolare dal provvedimento derivano:

- entrate al momento non prevedibili nel loro ammontare in quanto collegate a successivi provvedimenti da adottare da parte dei competenti organi.

Infine, **il Consiglio Comunale**, stante l'urgenza di procedere allo scopo di consentire agli uffici comunali competenti l'adozione dei provvedimenti necessari per la conferenza di servizi che si svolgerà il 20/12/2022, con separata votazione espressa nei modi e forme di legge, dal seguente esito:

voti favorevoli 11 (si dà atto che il Consigliere Romagno Pasquale Renato – G.C. Insieme per Valsamoggia Daniele Sindaco – esprime il proprio voto via chat per problemi di connessione), contrari 4 (Consiglieri Colangeli Stefano e Guglielmi Daniela – G.C. Movimento Cinque Stelle; Rimondi Simone e Adani Silvia – G.C. Civicamente Samoggia), astenuti 1 (Consigliere Falco Giuseppe – Gruppo Misto)
presenti n. 16 Consiglieri Comunali – votanti n. 15

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4,

del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente/F.F.
Grasselli Luca

Il Segretario/F.F.
Maglione Maria Consiglia